Al Sig. Presidente
Ordine degli Avvocati di Catania

Al Sig. Presidente Tribunale per i minorenni di Catania

Al Sig. Procuratore della Repubblica Tribunale per i minorenni di Catania

Al Sig. Presidente Corte di Appello di Catania

Al Sig. Presidente Tribunale di Catania

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Catania

Al Sig. Procuratore Distrettuale della Repubblica presso il Tribunale di Catania

Al Sig. Presidente Tribunale di Sorveglianza di Catania

Oggetto: Comunicazione di adesione all'astensione collettiva degli avvocati dall'attività giudiziaria, nel settore penale, deliberata dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane in data 02.03.2024, per giorno 20 marzo 2024.

La Camera Penale di Catania "Serafino Famà" in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 02.03.2024,

in ossequio

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000

comunica

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

a) <u>l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di 1 giorno e si terrà il</u> <u>20 marzo 2024;</u>

- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane del 02.03.2024, nella quale si evidenzia che: "nonostante l'emergenza umanitaria in atto nelle carceri imponga un cambio di passo immediato, non si è ancora registrata una chiara e netta presa di posizione del Governo volta a rimediare all'ingravescente fenomeno del sovraffollamento. L'Unione ribadisce con forza e determinazione il proprio appello al Governo e a tutte le forze parlamentari affinché si possa realizzare, tutti insieme, l'obiettivo di arrestare con efficacia il terribile fenomeno dei suicidi in carcere, con l'assoluta convinzione che "NON C'E' PIU' TEMPO";
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane <u>www.camerepenali.it</u>, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini etc.)
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;

- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Data 04.03.2024

Il Segretario della Camera Penale di Catania "Serafino Famà"

Avv. Francesco Branca